

PROGRAMMAZIONE INDIRIZZO MUSICALE

anno scolastico 2020/21

Finalità

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto allo strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Contenuti

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodifica dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico; armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.
-

Obiettivi

Tali obiettivi, che sottendono il lavoro dell'intero triennio, sono perseguiti simultaneamente e contemporaneamente verificati lungo i percorsi didattici specifici. I contenuti per ciascun obiettivo saranno rapportati alla situazione di partenza degli alunni ed al metodo di lavoro applicato.

- Ricercare un corretto assetto psico-fisico per ottenere il massimo rendimento con un minimo sforzo (postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento).
- Acquisire il dominio tecnico del proprio strumento imparando a gestire il rapporto gesto/suono per la ricerca ed il controllo della qualità del suono al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa.
- Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione.
- Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.
- Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale anche della scrittura contemporanea.
- Leggere a prima vista semplici brani.
- Acquisire un appropriato metodo di studio.
- Distinguere differenze timbriche, dinamiche, melodico-tematiche e armoniche.
- Riconoscere semplici forme musicali.
- Sviluppare una pratica improvvisativa come autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte.
- Esprimersi collettivamente attraverso la pratica della musica d'insieme (ascolto di sé e degli altri, precisione ritmica).

Obiettivi specifici di apprendimento

FLAUTO TRAVERSO

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- Acquisizione del controllo della postura e della posizione delle mani;
- Acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche in relazione ai cambi di registro;
- Acquisizione del controllo dell'emissione per una corretta intonazione;
- Acquisizione della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- Conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri, grave, medio e acuto, fino a quattro diesis e quattro bemolli e acquisizione di una corretta tecnica "Digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- Controllo consapevole delle "Articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato sia semplice che doppio);
- Approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, trilli e gruppetti).
- Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive;
- Saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Testi utilizzati

- T.Wye - il flauto per i principianti vol.1-2
- Ascolta leggi e suona vol.1-2
- "A tune day" vol 1
- G.Landgraf - L'allegro flauto vol1
- T. Wye practice book – il suono
- T. Wye practice book – la tecnica
- T. Wye practice book – respirazione e scale
- P.Graf – check-up
- Taffanel e Gaubert – esercizi giornalieri
- Hugues – la scuola del flauto op.51 (duetti originali e progressivi)
- V. Bantai – selezione di studi per flauto
- Gariboldi - 58 esercizi per flauto
- Galli – 30 esercizi op.100
- Altes – metodo completo per flauto
- Vivaldi –“ Il pastor fido” raccolta di 6 sonate per flauto e clavicembalo
- Mozart “Il flauto magico” per due flauti
- Mozart – 6 sonate per flauto e pianoforte
- B.Marcello 12 sonate op.2
- J.Quantz 6 duetti 1-3 op.2
- A. Carrao - J.S.Bach 16 duetti facili
- 125 studi classici per flauto (Klammer)
- J.Marcò - classici duetti per flauto e pianoforte
- Duett2 collection flute
- N. Rota – 5 pezzi facili
- M.Frith – making the grade vol. 1-2-3
- G.Spaggiari – fare musica insieme vol. 1-2
- Rubank - Elementary method - A.C. Petersen

PIANOFORTE

- Conoscenza delle parti costituenti il pianoforte e il sistema di produzione del suono.
- Acquisizione della corretta impostazione strumentale e ricerca della coordinazione delle mani con una tecnica esecutiva adeguata (articolazioni, cadute, cambi di posizione e di registro, salti, estensione della mano, passaggio del pollice).
- Sviluppare l'indipendenza delle mani
- Ricerca dei diversi attacchi di tasto (legato, staccato, di peso, accentato, sforzato) attraverso lo sviluppo cosciente del rapporto mentale-gestuale-auditivo.
- Utilizzo dei pedali (in battere e sincopato) in accordo alle scelte esecutive.

Testi utilizzati

- Scale maggiori a due ottave per moto parallelo e contrario e cadenze nelle diverse tonalità; abbellimenti, note ribattute, glissandi, bicordi, accordi e clusters (Longo *Tecnica pianistica Ia/Ib*, Hanon *Il pianista virtuoso*)
- Esercizi per sviluppare le capacità tecniche ed espressive (*Piano progress studies book I*, *Piano progress studies book II*, Czerny *70 esercizi progressivi*)
- Neuring Klavierhänding I
- Barrat *Facili rags*

- AA.VV. *Piano progress studies I/II*
- AA.VV. *Piano progress Book 2*
- Norton *Microjazz level 3*
- Seiber *Easy dances I/II*
- Czerny *70 Esercizi progressivi*
- Czerny *op 599*
- Czerny *op 299*
- AA.VV. *Piano Time Duets Book 1 e 2*
- Schumann *Album per la gioventù*
- Kurtág *Játékok*
- Bartók *For children, Microcosmos voll. 3- 4*
- Kabalevski *Album di pezzi per bambini*
- Katchaturian *Album for young people*
- Tschaikowsky *Album for the Young*
- Sôstakôvic *Quaderno d'infanzia, Danza delle bambole*
- AA.VV. *The Young Pianist's Repertoire*
- Bach *12 piccoli pezzi, 23 pezzi facili, Invenzioni a due voci*
- Clementi *Sonatine*
- Kuhlau *Sonatine*
- Diabelli *Sonatine*
- Beethoven *Sonatine*
- Schubert *Danze*
- Prokofieff *Music d'enfants*
- Casella *Kinderstücke*
- Haendel *Variazioni*
- Mozart *Variazioni*
- Joplin *Easy Rags*
- Chopin *Valzer, Notturmi*
- Mendelssohn *Romanze senza parole*
- Riduzioni arrangiamenti di brani tratti dal repertorio di musica leggera (jazz, pop)
- Semplici brani per pianoforte a quattro e sei mani e di musica d'insieme

VIOLINO

- Conoscere le specificità tecnico-musicali del violino.
- Sapersi orientare nell'utilizzo delle principali posizioni della mano sinistra prestando attenzione al mantenimento della giusta intonazione.
- Gestire la condotta dell'arco per ottenere differenti intensità e articolazioni (legato, staccato, separato, balzato, spiccato) in relazione alla ricerca espressiva.
- Saper interagire nell'esecuzione di brani di musica d'insieme.
- Acquisire un metodo di studio efficace in relazione alle specificità del proprio strumento musicale.

Testi utilizzati

- Piattaforma SmartMusic
- S. Suzuki, Metodo per violino vol.1,2, 3, 4.
- Gèza Szilvay, Violin ABC vol.A
- Gèza Szilvay, Kreutzerini
- Joanne Erwin, Kathleen Horvath, Robert D. McCashin, Brenda Mitchell, New Directions For Strings vol.1 e 2.

- Renate Bruce-Weber, Il violino felice vol.1 e 2
- K. & H. Colledge, Waggon Wheels
- K. & H. Colledge, Fast Forward
- Stanley Fletcher, New Tunes for Strings vol.1 e 2
- A. Holzer-Rhomberg, Fiedel Max I e II vol.
- Harvey S. Whistler, First Etude Album
- M. Cohen, Superstudies I e II vol.
- M. Cohen, Technique Takes Off!
- A. Curci, Studi in posizione fissa
- A. Curci, 24 studi Op.23
- C. Dancla, 36 studi Op. 84
- Nico Dezaire, Position Shifts
- Harvey S. Whistler, Studi a doppie corde
- Harvey S. Whistler, Preparing for Kreutzer
- E. Polo, Studi a doppie corde
- F. Wohlfart, 60 studi Op.45
- J.F. Mazas, Studi Op. 36
- J. Dont, Studi Op. 37
- N. Laoureux, Scuola pratica di violino, parte 2
- H. Sitt, parte 3
- L. Schininà, Scale e arpeggi I e II vol.

VIOLONCELLO

- Conoscere le specificità tecnico-musicali del violoncello.
- Sapersi orientare nell'utilizzo delle principali posizioni della mano sinistra prestando attenzione al mantenimento della giusta intonazione
- Gestire la condotta dell'arco per ottenere differenti intensità e articolazioni (legato, staccato, separato, balzato, spiccato) in relazione alla ricerca espressiva
- Saper interagire nell'esecuzione di brani di musica di insieme
- Acquisire un metodo di studio efficace in relazione alle specificità del proprio strumento musicale

Testi utilizzati

- H.H.Ehlert "Gemeinsam von Anfang" 1
- K. e H. Colledge *Stepping Stones*
- K. e H. Colledge *Waggon Wheels*
- K. e H. Colledge *Fast Forward*
- K. e D. Blackwell *Cello Time Joggers*
- K. e D. Blackwell *Cello Time Runners*
- K. e D. Blackwell *Cello Time Sprinters*
- Suzuki *Metodo per violoncello*, Voll. 1 - 2 – 3 – 4 – 5
- C.Paul Herfurth *A tune a day for cello*
- Trascrizioni e arrangiamenti del docente

Metodi

La specificità dello studio dello strumento musicale richiede l'acquisizione di una precisa tecnica esecutiva derivante da uno studio impegnativo e costante; diventa indispensabile motivare gli allievi stimolandoli, sin dalle prime lezioni, con la proposta di contenuti che permettano loro il raggiungimento dei risultati in tempi rapidi.

La successione degli obiettivi sarà stabilita in modo da determinare un percorso graduale e individualizzato che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni; i risultati dipenderanno anche dall'impegno e dalla costanza nello studio, elementi essenziali per un successo della disciplina.

Il metodo sarà quello induttivo/deduttivo (lo studente non solo assimilatore, ma anche elaboratore di informazioni e conoscenze), proponendo, in modo graduale, i contenuti attraverso esperienze musicali che tengano conto delle necessità degli studenti al fine di svilupparne le capacità (attenzione, osservazione, memorizzazione, applicazione, analisi, deduzione, ricerca di un metodo di studio, rielaborazione, operatività manuale, coordinazione motoria); ritorni ciclici di contenuti simili saranno tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate. Tale metodo di lavoro mirerà a stimolare l'interesse degli studenti ad una lettura autonoma di testi musicali.

Ampio spazio sarà riservato alla pratica della musica d'insieme (vocale e strumentale, in piccoli gruppi ed in orchestra), attività che permette a studenti, con diversi gradi di abilità strumentale, di collaborare alla realizzazione di un evento sonoro garantendo loro lo sviluppo sia di competenze individuali, quali ad esempio la percezione e il relativo controllo della pulsazione ritmica, sia il raggiungimento di una buona interazione di gruppo (ascolto/confronto della produzione) sviluppandone la socializzazione.

La pratica del solfeggio e l'acquisizione delle nozioni di teoria musicale avrà più ampio spazio in un primo momento di alfabetizzazione, ma sarà comunque sempre presente durante la pratica musicale.

In accordo con le altre discipline, lo studio dello strumento musicale parteciperà alla maturazione logica, espressiva e comunicativa dello studente, contribuirà allo sviluppo della sua personalità e della sua capacità di fare scelte attraverso un linguaggio universale quale quello musicale.

Verifiche

Saranno effettuate adeguate verifiche a livello individuale ad ogni lezione per constatare l'avvenuto apprendimento sia a livello teorico che pratico, controllando i compiti assegnati, la correttezza del metodo di studio applicato e la costanza dell'impegno. Saranno proposte letture a prima vista che dimostreranno il processo di maturazione, analizzando anche le eventuali difficoltà incontrate. Al fine di valorizzare gli aspetti delle abilità tecniche e della maturazione espressiva/emotiva, gli alunni si esibiranno in performance pubbliche con brani solistici e d'insieme. L'evento sarà un mezzo didattico di crescita dell'alunno, di miglioramento dell'autostima e un'incentivazione ad approfondire ulteriormente lo studio dello strumento per migliorare il livello raggiunto.

Valutazione e parametri di valutazione

Le valutazioni saranno effettuate in base al raggiungimento degli obiettivi relativi sia alla pratica strumentale che alla teoria tenendo sempre conto del livello di partenza, dell'impegno, della capacità di lettura, della capacità tecnico-esecutiva, dell'acquisizione di un corretto metodo di lavoro, della disponibilità al lavoro in classe ed a casa, del rispetto delle regole, della partecipazione alle varie attività scolastiche.

Livelli di competenza	Descrittori di competenza
-----------------------	---------------------------

<i>Livello base</i>	Suona in modo non ancora scorrevole ed espressivo, con frequenti interruzioni e con difficoltà a mantenere un atteggiamento posturale corretto. Ha difficoltà a riconoscere le note scritte, nell'intonazione e nell'esecuzione di semplici ritmi. Utilizza un metodo di studio non sempre efficace e disorganizzato.
<i>Livello intermedio</i>	Suona in modo abbastanza scorrevole, utilizzando alcuni elementi espressivi e mantenendo generalmente un atteggiamento posturale abbastanza corretto. Sa interagire a livello musicale con una consapevolezza parziale. Ha una buona capacità nel riconoscere le note scritte, una buona attenzione all'intonazione e una precisione ritmica abbastanza corretta. Utilizza un metodo di studio abbastanza efficace.
<i>Livello avanzato</i>	Suona in modo scorrevole, utilizzando elementi musicali ed espressivi in maniera consapevole e mantenendo un atteggiamento posturale corretto. Sa interagire a livello musicale in modo consapevole. Ha un'ottima capacità nel riconoscere le note scritte con un'attenzione consapevole all'intonazione e con una precisione ritmica corretta. Utilizza un metodo di studio efficace.

Rapporti con le famiglie

Colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti; comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

Docenti: Sabrina Lorenza Colio (flauto traverso), Leandro Carino (violoncello), Elettra Gallini (violoncello), Jacopo Lisanti (flauto traverso), Paola Mancini (pianoforte), Daniela Marra (pianoforte), Barbara Petrelli (violino), Emanuele Sellitri (violino).